

Ss. ALIPIO E POSSIDIO

vescovi

16 maggio - memoria

Sant'Alipio e san Possidio sono i due maggiori rappresentanti della eredità monastica di sant'Agostino. Alipio nacque a Tagaste (oggi Souk Ahras, Algeria). Con Agostino condivise gli errori della gioventù, la conversione, la vita religiosa e le fatiche dell'apostolato. Agostino lo chiama "fratello del mio cuore" e lo descrive come persona di indole religiosa, di grande nobiltà e imparzialità, amante della giustizia. Viaggiò in Oriente dove conobbe san Girolamo. Fu eletto vescovo della sua città verso il 394, ancor prima che Agostino divenisse vescovo di Ippona. Morì verso l'anno 430. Possidio fu il primo biografo di Agostino, e dichiara che visse «con lui in dolce familiarità per circa 40 anni». Fu eletto vescovo di Calama verso il 397. Per difendere i diritti della Chiesa africana si recò per ben due volte in Italia. Con Agostino ed Alipio partecipò ai Concili d'Africa. Possidio morì verso il 437. L'Ordine agostiniano li unisce nell'unica celebrazione fin dal 1671. Clemente X ne confermò il culto il 19 agosto 1672.



COLLETTA

O Dio, che hai reso i vescovi Alipio e Possidio, insieme a sant'Agostino, difensori della verità e propagatori della vita comune, concedici, ti preghiamo, di essere liberi nella verità e servi nell'amore, per rimanere sempre fedeli al tuo servizio e alla nostra vocazione. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore, le offerte che presentiamo al tuo altare nella memoria dei santi Alipio e Possidio; perché, ottenendo per noi il perdono e la pace, diamo gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro, la comunione ai tuoi santi misteri suscita in noi quella fiamma di carità che spinse i santi Alipio e Possidio a donarsi totalmente al servizio della tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.